

| | | |
|--|---|---|
|  Unione Europea Fondo Sociale Europeo |  MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione |  REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA |
|--|---|---|

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale

POR FSE 2007/2013 Regione Sardegna

Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse I Adattabilità

“LUNGA ESTATE”

**AVVISO A “SPORTELLLO” PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA FORMAZIONE
DEI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI NEL SETTORE DEL TURISMO**

INDICE

| | |
|---|----|
| ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI | 4 |
| ART. 2 - PREMESSA E DEFINIZIONI | 5 |
| 2.1 – PREMESSA | 5 |
| 2.2 - DEFINIZIONI..... | 5 |
| ART. 3 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO | 7 |
| ART. 4 - BENEFICIARI | 7 |
| 4.1 – SOGGETTI IN RT | 9 |
| 4.2 – REQUISITI AGENZIE FORMATIVE | 9 |
| ART. 5 – DESTINATARI | 10 |
| ART. 6 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO | 10 |
| 6.1 – REQUISITI DELL'AZIONE FORMATIVA | 11 |
| 6.2 - DURATA DEGLI INTERVENTI FORMATIVI | 12 |
| ART. 7 - RISORSE FINANZIARIE | 12 |
| ART. 8 - CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI | 12 |
| 8.1 – COSTI INDIRETTI..... | 13 |
| 8.2 - REGOLE DI CUMULO..... | 13 |
| ART. 9 – PRIORITÀ TRASVERSALI | 13 |
| ART. 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | 14 |
| 10.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA..... | 14 |
| 10.2 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA..... | 16 |
| ART. 11 - INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE..... | 17 |
| ART. 12 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO..... | 17 |
| ART.13 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI..... | 19 |
| 13.1 - OBBLIGHI GENERALI..... | 19 |
| 13.2 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO | 20 |
| ART. 14 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO..... | 21 |
| 14.1 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI..... | 21 |
| 14.2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE E DELLE DOMANDE DI RIMBORSO INTERMEDIE | 21 |

| | |
|--|----|
| ART. 15 - FIDEJUSSIONE PER L'OTTENIMENTO DEI CONTRIBUTI | 23 |
| ART. 16 - RINUNCIA..... | 23 |
| ART. 17 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO | 23 |
| ART. 19 - INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY | 25 |
| ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | 25 |
| ART. 21 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE..... | 26 |
| ART. 22 - ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI..... | 26 |
| ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI..... | 26 |
| APPENDICE..... | 27 |

Art. 1 - Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009 (il “Regolamento FSE”);
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7 aprile 2009 (il “Regolamento Fondi Strutturali”);
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (il “Regolamento di applicazione”);
- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (il “Regolamento di esenzione generale”), pubblicato sulla GUUE il 09/08/2008 – serie L 214/3;
- DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013 (il “DPR 196”);
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013” (la “Delibera CIPE”);
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007 (il “QSN”);
- Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6081 del 30 novembre 2007 e con presa d’atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/24 del 22 gennaio 2008 (il “PO FSE Sardegna”);
- Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009 (il “PRS”);
- Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza (i “Criteri FSE”);

- Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del PO FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n°28/ 1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n°68/1del 03.12.2008 (il "Quadro riepilogativo") ;
- Vademecum per l'operatore vers. 2.0. approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 13311/1373/D.G. del 22.04.2010 disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione Programmazione - programmazione 2007/2013 - programmazione UE - POR FSE - Gestione e controllo (il "Vademecum per l'operatore").

Art. 2 - Premessa e definizioni

2.1 – Premessa

Il presente Avviso viene emanato in raccordo con l'Avviso "Lunga Estate - Contributi", relativo alla concessione di contributi per l'allungamento della stagione turistica da erogare in favore delle Imprese Turistiche che estendono l'efficacia dei contratti stagionali ai mesi "spalla" (Cfr paragrafo 2.2).

La Regione Sardegna, considerato che l'allungamento della stagione estiva oltre i mesi canonici (giugno-luglio-agosto) comporta l'esigenza di un'occupazione più duratura e di una riqualificazione professionale degli addetti del settore, intende offrire loro la possibilità di accrescere le competenze attraverso attività formative volte a migliorare la qualità dei servizi offerti e a potenziare il mercato del lavoro che si sviluppa attorno al turismo.

2.2 - Definizioni

Nel presente avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Agenzie" le agenzie formative iscritte nel sistema regionale di accreditamento – macrotipologia c - di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (v. sito internet www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento) o in possesso, comunque, dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" - macrotipologia c - e per l'accREDITamento delle sedi formative.
- "Altre Agenzie" le agenzie o organismi di formazione che sono ubicate e operano al di fuori del territorio regionale, in Italia o in altri Stati membri dell'UE e che sono in regola con i sistemi di accREDITamento propri della Regione o dello Stato di "stabilimento";
- "Amministrazione" il Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.

- “Avviso” il presente avviso pubblico.
- “Avviso *Lunga Estate - Contributi*” l’Avviso per la concessione di contributi per all’allungamento della stagione turistica;
- “Aiuto” il regime di aiuti di Stato contemplato nell’Avviso.
- “Beneficiario/i” l’impresa o le imprese beneficiarie dell’Aiuto.
- “Destinatari” i lavoratori oggetto delle misure previste dall’Avviso, individuati all’art. 5 dello stesso.
- “Domanda” la domanda di partecipazione da compilarsi secondo il modello di cui all’Allegato 1 e da presentarsi con le modalità di cui all’art. 10 dell’Avviso.
- “Formazione generale” la formazione generale quale definita all’art. 38 del Regolamento di esenzione generale, segnatamente: *“la formazione che comporti insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l’impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione. La formazione è «generale» se, ad esempio: a) è organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero ne possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese, oppure; b) è riconosciuta, certificata e convalidata da autorità o enti pubblici o da altri enti o istituzioni ai quali gli Stati membri o la Comunità abbiano attribuito competenza in materia.”.*
- “Impresa” ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un’attività economica. Tra le altre, in particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un’attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un’attività economica.
- “Imprese del Turismo” qualsiasi Impresa attiva nei settori corrispondenti alle categorie ATECO riportate in appendice;
- “Impresa in difficoltà” , per le imprese di grandi dimensioni, un’impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, per le PMI, un’impresa in difficoltà ai sensi dell’articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento generale di esenzione.
- “Media impresa” Impresa che rientra nella categoria “medie imprese” ai sensi dell’Allegato 1 del Regolamento di esenzione generale, recante la definizione di PMI.
- “Mesi spalla” i mesi immediatamente precedenti (aprile - maggio) ed immediatamente successivi (settembre, ottobre e novembre) a quelli del periodo estivo.
- “Piccola impresa” Impresa che rientra nella categoria “piccole imprese” ai sensi dell’Allegato 1 del Regolamento di esenzione generale, recante la definizione di PMI.

- “PMI” piccole o medie imprese ai sensi dell’Allegato 1 del Regolamento di esenzione generale, recante la definizione di PMI.
- “Progetto” la proposta progettuale formativa allegata alla Domanda (Allegato 5).
- “Proponente” l’Impresa o il RT che richiede di accedere all’Aiuto, presentando la Domanda.
- “Regione” la Regione Autonoma della Sardegna.
- “RT” raggruppamento temporaneo tra un’Impresa e una o più Agenzie formative o tra più Imprese o tra più Imprese e una o più Agenzie formative.

Art. 3 - Oggetto e finalità dell’Avviso

In linea con le iniziative fin ora promosse per la ripresa del settore turistico con specifico riferimento all’allungamento della stagione (Cfr. Avviso “Lunga Estate - Contributi”), la Regione intende migliorare la qualità dei servizi turistici offerti attraverso l’innalzamento delle competenze professionali dei lavoratori stagionali che saranno occupati anche nei Mesi spalla. Più in particolare, l’intervento mira a:

- operare un aggiornamento e riqualificazione professionale finalizzata ad accrescere le competenze dei lavoratori stagionali, fornendo loro la possibilità di acquisire capacità tecniche e abilità pratiche tali da facilitarne il reimpiego o l’utilizzo anche al di fuori dei periodi canonici della stagione turistica.

Tale finalità dovrà essere perseguita nel rispetto di quanto espressamente previsto dall’Avviso e comunque delle norme in materia di aiuti di Stato.

L’Aiuto è concesso sulla base del Regolamento di esenzione generale e, in particolare, degli articoli 38 e 39 dello stesso, in materia di aiuti alla formazione.

I percorsi formativi dovranno avere l’obiettivo primario di qualificare l’offerta turistica favorendo l’acquisizione di competenze generali e funzionali all’ampliamento della stagione. Le attività formative sono definite sulla base dei fabbisogni di competenze per le specifiche figure professionali individuate dai Proponenti e sono finalizzate all’acquisizione, o all’ampliamento, delle competenze professionali già presenti nell’Impresa, attraverso percorsi di aggiornamento e/o riqualificazione professionale.

Ad esempio, si potranno prevedere percorsi formativi finalizzati ad aggiornare e a riqualificare gli operatori nella commercializzazione e gestione di pacchetti turistici agevolati (ad esempio “low cost”) che possano favorire l’incremento della domanda di turismo nei Mesi spalla.

Art. 4 - Beneficiari

Possono accedere all’Aiuto le Imprese del Turismo che:

- abbiano assunto lavoratori stagionali con contratto di lavoro full time a tempo determinato, a partire dalla data del 1° aprile 2010 per un periodo che ricomprenda continuativamente i tre mesi canonici per la stagione turistica - giugno, luglio e agosto - e anche almeno l’intero**

“Mese spalla” di settembre, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna;

- b. **assumano lavoratori stagionali con contratto di lavoro full time a tempo determinato, entro e non oltre la data del 15 giugno 2010 per un periodo che ricomprenda continuativamente i tre mesi canonici per la stagione turistica - giugno, luglio e agosto - e anche almeno l'intero “Mese spalla” di settembre, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna.**

In particolare, per accedere all'Aiuto, le Imprese devono:

- a. essere qualificabili come Imprese del Turismo;
- b. avere unità produttiva/e o sede operativa nel territorio della Regione;
- c. non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 (fatta eccezione per le lettere mbis-mquater), del d.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. ;
- d. non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- e. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- f. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime; essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- g. essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- h. non avere in corso e/o non avere effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
- i. non essere Imprese in difficoltà alla data di presentazione della Domanda;
- j. non essere attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, o nel settore della pesca;
- k. non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- l. non aver in essere contratti a tempo indeterminato con i lavoratori destinatari del presente Avviso nel periodo dal 01.01.2010 al 30.06.2010.

Gli Aiuti previsti dall'Avviso non possono riguardare attività connesse all'esportazione, come definite ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2 del Regolamento di esenzione generale.

4.1 – Soggetti in RT

Possono presentare proposte progettuali le imprese singole o i raggruppamenti temporanei (RT). Il RT può essere composto da un'Impresa e una o più Agenzie formative oppure può essere costituito tra più Imprese o tra più Imprese e una o più Agenzie formative.

In ogni caso, il RT deve essere costituito ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. I rappresentanti legali dei componenti il RT devono dettagliare specificamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione dell'intervento.

In caso di costituendo RT, i rappresentanti legali dei componenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento e prima dell'avvio dell'attività formativa, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa del Turismo Beneficiaria capofila, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di RT già costituito, deve essere presentato l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa del Turismo capofila, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico, e la relativa procura.

Le Agenzie componenti il RT devono essere iscritte nel sistema regionale di accreditamento – macrotipologia C - di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (v. sito internet www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento/) o, comunque, devono possedere i requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale - macrotipologia C - e per l'accREDITamento delle sedi formative (gli adempimenti relativi all'iscrizione nell'elenco Regionale e all'accREDITamento delle sedi sono a carico delle Agenzie formative interessate).

In ogni caso, è responsabilità dell'Impresa operare la verifica sul possesso dei requisiti in capo all'Agenzia o alle Altre Agenzie coinvolte nell'attuazione dell'intervento, ferma restando la facoltà di ulteriori verifiche da parte della Regione in qualsiasi momento.

Nel caso di RT le Agenzie formative non possono partecipare in qualità di capofila.

4.2 – Requisiti Agenzie formative

Le Agenzie formative che partecipano al presente Avviso come componenti di RT devono:

1. essere iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale - macrotipologia C - di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (sito internet: www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento/) o essere in

possesso, comunque, dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" - macrotipologia C - e per l'accreditamento delle sedi formative;

2. non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, d.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;
3. non si devono trovare nelle condizioni di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266; devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
4. devono osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
5. devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento.

Art. 5 – Destinatari

A pena di inammissibilità, sono Destinatari delle azioni previste nell'Avviso:

- i lavoratori stagionali con contratto di lavoro full time a tempo determinato assunti, presso i Beneficiari, a partire dalla data del 1° aprile 2010 per un periodo che ricomprenda continuativamente i tre mesi canonici per la stagione turistica - giugno, luglio e agosto - e anche almeno l'intero "Mese spalla" di settembre, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna;
 - i lavoratori stagionali con contratto di lavoro full time a tempo determinato che saranno assunti, presso i Beneficiari, entro e non oltre la data del 15 giugno 2010 per un periodo che ricomprenda continuativamente i tre mesi canonici per la stagione turistica - giugno, luglio e agosto - e anche almeno l'intero "Mese spalla" di settembre, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna.
- che hanno assolto il diritto –dovere all'istruzione;
 - residenti o domiciliati nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 21 comma 4 della L.R. n. 7/1991;
 - in possesso di regolare permesso di soggiorno, se cittadini non comunitari.

Art. 6 – Tipologia di intervento

La proposta progettuale di formazione dovrà prevedere la realizzazione di corsi di formazione per l'aggiornamento/riqualificazione dei lavoratori stagionali occupati, anche nei Mesi spalla, presso i Beneficiari così come specificato all'art.5.

L'offerta formativa deve riferirsi ai lavoratori stagionali impiegati presso le Imprese del Turismo attive nei settori corrispondenti alle categorie ATECO riportate in appendice.

La formazione dovrà essere progettata ed erogata direttamente dall'Impresa singola o in eventuale RT con altre Imprese e/o Agenzia/e e/o Altre Agenzie, costituito secondo le modalità specificate al precedente art. 4 paragrafo 4.1, e potrà prevedere percorsi di aggiornamento/riqualificazione da svolgersi anche nel resto delle Regioni italiane o in altri Stati membri dell'UE.

Nel caso in cui la formazione si svolga nell'ambito della Regione ma all'esterno dell'Impresa, la sede formativa individuata deve essere accreditata prima dell'avvio dell'intervento formativo. Viceversa, nel caso in cui l'Impresa abbia capacità logistica interna per lo svolgimento dell'attività corsuale e intenda svolgere l'attività formativa nei propri locali, la sede non è soggetta alle procedure di accreditamento.

Il Progetto può prevedere la possibilità che i lavoratori stagionali partecipino a percorsi formativi organizzati in altre Regioni italiane o in altri Stati membri dell'UE.

In tal caso, la Regione erogherà dei "voucher" in favore del Beneficiario, che dovrà presentare un "piano *voucher* aziendale", contenente l'indicazione del numero di lavoratori cui è diretta l'azione.

Il voucher formativo è attribuito per la sola partecipazione di ogni lavoratore ad attività formative svolte interamente al di fuori dell'Impresa ed è spendibile per la partecipazione dei lavoratori a:

- percorsi formativi da svolgersi in altre Regioni italiane ed erogati da Altre Agenzie in possesso dell'accREDITamento ai sensi del D.M. 166/2001 rilasciato dalla Regione in cui si svolge l'attività;
- percorsi formativi di particolare interesse per i Beneficiari da svolgersi in altri Stati membri dell'UE ed erogati da Altre Agenzie specializzate che siano in regola con la normativa vigente relativa ai sistemi di accREDITamento o similari vigenti nello Stato di "stabilimento".

Gli interventi formativi devono essere riconducibili alla categoria della Formazione generale e concludersi con il rilascio di un attestato di frequenza.

6.1 – Requisiti dell'azione formativa

Le azioni formative proposte dovranno essere progettate per moduli e, in ogni modulo, dovranno essere chiaramente esplicitati i risultati di apprendimento previsti.

L'attività formativa può essere attuata secondo le seguenti modalità:

- moduli formativi svolti in aula;
- moduli di tipo seminariale;
- formazione in affiancamento sul lavoro;
- percorsi misti basati sulla combinazione di più tipologie di intervento.

Il Proponente dovrà, inoltre, descrivere le risorse umane, strumentali, logistiche disponibili al fine di garantire i servizi formativi previsti.

6.2 - Durata degli interventi formativi

L'offerta formativa, sia per i corsi realizzati nella Regione, sia per quelli svolti in altre Regioni italiane o in altri stati membri dell'UE, dovrà prevedere un numero di ore compreso fra un minimo di 80 e un massimo di 120 ore.

Le attività dovranno essere svolte e completate, in ogni caso, entro la data limite del 15.12.2010.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la somma complessiva di €. 7.000.000 a valere sull'Asse Adattabilità – Linea di Attività a.1.2 di cui alla DGR 68/01 - del PO FSE Sardegna.

Art. 8 - Contributo e spese ammissibili

L'importo del contributo è determinato in base a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di aiuti di stato, segnatamente dal Regolamento di esenzione generale (Reg. (CE) 800/2008), e, in particolare, ai sensi degli artt. 38 e 39 in materia di aiuti alla formazione e non potrà riguardare un numero di Destinatari superiore alle 200 unità anche nel caso in cui il Progetto venga presentato da più imprese in RT. Nel caso in cui l'Impresa Beneficiaria è risultata assegnataria delle agevolazioni di cui all'Avviso "Lunga Estate - Contributi", i destinatari dovranno essere, in via prioritaria, tutti quelli per i quali l'impresa ha ottenuto le suddette agevolazioni.

L'intensità massima dell'Aiuto concedibile dalla Regione è pari a:

- a. 60% dei costi ammissibili per le grandi imprese;
- b. 70% dei costi ammissibili per le medie imprese;
- c. 80% dei costi ammissibili per le piccole imprese.

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento i seguenti costi:

- a. costi del personale docente;
- b. spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei Destinatari della formazione;
- c. altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al Progetto;
- d. ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il Progetto di formazione;
- e. costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione;
- f. costi di personale per i partecipanti al Progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da a) ad e). Per quanto riguarda i costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione, vengono prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i partecipanti hanno effettivamente partecipato alla formazione, previa detrazione delle ore produttive.

I costi devono essere individuati tenendo conto delle indicazioni contenute nel Vademecum per l'operatore.

Per l'elaborazione delle richieste finanziarie, il Proponente deve riferirsi esclusivamente a quanto stabilito dal citato Vademecum 2.0, nonché ai massimali di costo ivi prescritti.

Il Proponente deve comunque considerare che, per l'azione formativa, il parametro massimo da utilizzare è di € 15,00 ora/allievo; per il *voucher* formativo l'importo massimo è pari ad euro 3.000,00 per ogni lavoratore che partecipa a percorsi formativi fuori dalla Regione Sardegna. Si precisa a tale riguardo che l'entità del *voucher* riconosciuto è comprensiva anche delle eventuali spese di trasferta, vitto, alloggio, degli allievi. La rendicontazione del finanziamento riconosciuto nell'ambito del piano di *voucher* aziendale dovrà essere effettuata ai costi reali e a fronte della documentazione di spesa sostenuta per la partecipazione al percorso formativo (spese di iscrizione al corso, di trasferta etc.).

Il numero massimo di destinatari, sia per le attività formative tradizionali che per i *voucher*, dovrà essere stabilito nel rispetto del contributo massimo di spesa riconosciuto dalla Regione per ogni progetto, così come specificato nel presente articolo.

Tutte le spese sono ammissibili unicamente se sostenute dopo la presentazione della domanda.

In ogni caso le spese ammissibili sono solo ed esclusivamente quelle di cui alle precedenti lettere da a ad f, così come previsto dall'art. 39, paragrafo 4 del Regolamento di esenzione generale.

8.1 – Costi indiretti

Per costi indiretti si intendono i costi che, seppure riferibili indirettamente all'operazione, non sono o non possono essere direttamente connessi all'operazione medesima, ma sono collegati alle attività generali che il soggetto attuatore deve assumere per la realizzazione della proposta progettuale; tali costi indiretti dovranno essere rendicontati ai costi reali e saranno ammissibili nella misura massima del 15% dei costi diretti. In ogni caso, anche per i costi indiretti, saranno considerate spese ammissibili a finanziamento solo ed esclusivamente quelle indicate all'art. 39 del Regolamento di esenzione generale (Reg. (CE) 800/2008).

8.2 - Regole di cumulo

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di esenzione generale, gli Aiuti di cui al presente Avviso:

- possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del Regolamento di esenzione generale purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili;
- non possono essere cumulati con altri contributi pubblici, di qualsiasi provenienza, riferiti ai medesimi costi ammissibili, se in virtù di tale cumulo siano superati i massimali di importo di cui all'art. 8, secondo capoverso, dell'Avviso.

Art. 9 – Priorità trasversali

Le attività di cui all'Avviso dovranno tener conto delle seguenti priorità trasversali:

Pari opportunità. Garantire pari opportunità per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro rappresenta una tematica importante sulla quale programmare, realizzare e valutare ogni azione. Tale garanzia richiede strategie di progettazione diversificate, in funzione degli specifici bisogni dei destinatari,

attuando di volta in volta azioni positive in grado di riequilibrare le differenze, in modo mirato. Sarà considerata prioritaria la presenza di adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi in grado di favorire la conciliazione dei tempi di studio/lavoro/cura.

Innovatività. Gli interventi devono offrire la possibilità di sperimentare azioni che innovino il sistema regionale, portino valore aggiunto alle politiche e alle prassi ordinarie, consolidino il sistema formativo nel suo complesso in termini di processi e risultati conseguiti e, parimenti, valorizzino e diffondano gli elementi di conoscenza, di miglioramento e di cambiamento che tali azioni possono produrre. Ai fini del presente avviso pubblico l'innovatività può essere declinata in:

1. attività formative che incidono sulle componenti di processo, procedimento o procedura, sviluppando nuovi indirizzi, approcci, metodi o strumenti migliorativi di quelli in uso;
2. interventi che mirano, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie, a realizzare prodotti e servizi nuovi, relativamente agli obiettivi, ai contenuti, all'organizzazione, alla metodologia o alla loro fruibilità.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle Domande

10.1 Modalità di presentazione della Domanda

La Domanda dovrà essere redatta sull'apposita modulistica allegata (*Allegato 1 in caso di impresa singola e Allegato 2 in caso di RT*), in bollo (€uro 14,62), sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme) dell'Impresa e corredata dalla seguente documentazione:

- a. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del Proponente o del procuratore del legale rappresentante (in caso di RT dovrà essere allegata copia del documento di ciascun firmatario);
- b. certificato di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in originale, di data non anteriore a sei mesi, con indicazione che nei confronti dell'Impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia (in caso di RT il certificato deve essere allegato da tutti i componenti);
- c. dichiarazioni sostitutive redatte utilizzando il formulario allegato al presente Avviso (*Allegato 3- in caso di RT deve essere compilato e sottoscritto da tutti i componenti*) e attestanti:
 - la sussistenza di ciascuno dei requisiti indicati all'art. 4 dell'Avviso;
 - di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
 - l'impegno a erogare e completare le attività formative entro e non oltre la data del 15 dicembre 2010;

- di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- la natura di Piccola impresa, Media impresa o Grande impresa del Proponente.

Per le Imprese che non rientrano nella definizione di PMI, è necessario dimostrare attraverso apposita documentazione l'effetto di incentivazione ai sensi dell'art. 8, paragrafo 3, del Regolamento di esenzione generale. Tale incentivazione deve essere dimostrata attraverso uno o più dei seguenti effetti:

- un aumento significativo, per effetto dell'Aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal Beneficiario per il progetto o l'attività;
- una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati;

d. nel caso specifico dei voucher aziendali, l'Impresa beneficiaria, oltre ad allegare la documentazione di cui ai punti a), b) e c) del presente articolo, dovrà dichiarare, utilizzando il formulario allegato al presente Avviso (*Allegato 3*) che l'"altra Agenzia" -è in regola con il sistema di accreditamento ai sensi del D.M. 166/2001 (nel caso in cui l'azione formativa si svolga in un'altra Regione italiana) - è in regola con il sistema di accreditamento o forme similari in base alla normativa di riferimento vigente nello Stato o Regione estera di "stabilimento" dell'Agenzia suddetta (nel caso in cui l'azione formativa si svolga all'estero);

e. in caso di RT con Agenzie formative queste ultime, oltre alla documentazione di cui al punto a) del presente articolo, dovranno produrre le dichiarazioni sostitutive redatte utilizzando il formulario allegato al presente Avviso (*Allegato 4 - deve essere compilato e sottoscritto da tutti le Agenzie Formative componenti il RT*) e attestanti:

- la sussistenza di ciascuno dei requisiti di cui all'art 4. paragrafo 4.2 dell'Avviso;
- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni.

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, anche nel caso di RT, a norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Qualora da detto controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il Proponente/Beneficiario decadrà automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

10.2 Termini di presentazione della Domanda

La documentazione dovrà pervenire in busta chiusa, a partire **dal giorno 30 giugno 2010 sino ad esaurimento delle risorse disponibili che verrà comunicato dalla Regione con apposito avviso**, presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale-Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale, Via XXVIII Febbraio 1, 09131 CAGLIARI.

Le buste dovranno essere inviate esclusivamente attraverso i servizi postali o altri servizi autorizzati che garantiscono la tracciabilità (ora e data) delle spedizioni effettuate.

La Regione Sardegna non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi da parte dei vettori prescelti dai mittenti; **farà fede la data e l'orario di spedizione**.

Sempre **a pena di inammissibilità**, sulla busta in cui è contenuta la Domanda dovranno essere chiaramente riportati i seguenti riferimenti:

- la dicitura **POR Regione Sardegna - FSE 2007/2013 “Avviso pubblico Lunga Estate – Richiesta contributi per la formazione dei lavoratori stagionali nel settore turistico” – NON APRIRE**.

- **nome e indirizzo del Proponente** (nel caso di RT, l'Impresa mandataria).

La busta contenente la Domanda dovrà contenere al proprio interno due buste chiuse, pena l'inammissibilità, con le seguenti diciture:

Busta A – Documentazione, contenente gli atti indicati al precedente paragrafo 10.1 ivi comprese la Domanda e le dichiarazioni redatte secondo i modelli allegati al presente Avviso, in particolare:

Allegato 1 – Domanda di partecipazione in caso di impresa singola;

Allegato 2 – Domanda di partecipazione in caso di RT;

Allegato 3 – Dichiarazioni Impresa Proponente (in caso di RT fra imprese da riprodurre per ciascun componente);

Allegato 4 – Dichiarazioni Agenzie formative (da riprodurre per ciascun componente il RT);

.Busta B - Proposta progettuale e preventivo di spesa redatti utilizzando i modelli allegati al presente Avviso; in particolare:

Allegato 5 – Progetto;

Allegato 6 – Preventivo di spesa.

Tutta la documentazione deve essere presentata **in originale**, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, **debitamente firmata** dal rappresentante legale dell'Impresa/Agenzie o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme).

Sul sito della Regione, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it sarà possibile consultare, per informazioni e chiarimenti, l'apposita pagina web dedicata all'Avviso e scaricare la documentazione e la relativa modulistica.

Il Progetto ed il preventivo di spesa dovranno essere presentati anche su supporto informatico e non dovranno superare complessivamente n. 30 pagine formato *standard* A4. Il Progetto dovrà contenere, se previsto, anche l'eventuale piano di *voucher* aziendale, che dovrà consentire di determinare il numero di Destinatari individuati per i percorsi formativi da svolgere fuori della Regione, nonché le Agenzie e le sedi di svolgimento degli stessi.

Art. 11 - Inammissibilità delle Domande

Le Domande sono ritenute inammissibili se:

- a. non conformi ai requisiti e alle caratteristiche dei Beneficiari, di cui all'art. 4 dell'Avviso, compresa la natura di Impresa del Turismo;
- b. non conformi ai requisiti e alle caratteristiche delle Agenzie formative/Altre Agenzie in casi di RT, di cui all'art. 4, paragrafo 4.2 dell'Avviso;
- c. non conformi alle modalità e ai termini di presentazione di cui all'art 10;

Sono, altresì, considerati motivi di esclusione:

- a. la mancata chiusura del plico e delle buste ivi contenute;
- b. l'assenza della dicitura sul frontespizio del plico e del mittente, che determini la non identificabilità dell'oggetto o l'anonimato;
- c. l'indicazione di Destinatari diversi da quelli indicati all' art. 5 dell'Avviso;

Nell'ipotesi di documentazione incompleta e/o irregolare, la Regione potrà domandare anche via fax i necessari chiarimenti e/o integrazioni, nel rispetto del principio di parità di trattamento; in caso di mancato/insufficiente riscontro entro i successivi sette giorni lavorativi, il progetto verrà escluso.

Art. 12 - Istruttoria di ammissibilità delle domande e assegnazione del contributo

La Regione procederà all'assegnazione dei contributi sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'Amministrazione, in ogni caso, si riserva la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria prevista all'art.7 dell'Avviso qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

La documentazione verrà esaminata da una Commissione appositamente istituita, in base all'ordine cronologico di spedizione dei plichi (**comprovato dalla data e dall'orario indicati sui plichi**), procedendo:

- al sorteggio, nell'ipotesi in cui i plichi pervenuti presentino la medesima data e il medesimo orario di spedizione, per stabilire l'ordine di istruttoria e di successiva ammissione al finanziamento degli stessi.

La Commissione procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso e del rispetto delle modalità di presentazione delle Domande di cui all'art. 10 dell'Avviso.

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di regolarità della Domanda, comprensiva, per quanto riguarda i Proponenti diversi dalle PMI, anche della valutazione sulla sussistenza dell'effetto di incentivazione, l' Ufficio competente/Commissione, ai fini dell'assegnazione dei contributi, opererà una valutazione di merito dei Progetti secondo i criteri di seguito indicati:

| Criteri di valutazione | Subcriteri | Punteggio |
|---|---|------------|
| Qualità progettuale | Coerenza degli obiettivi del progetto con i fabbisogni formativi dell'impresa | 0 - 20 |
| | Impatti attesi sui destinatari finali dell'operazione/progetti, sulle strategie aziendali e/o sulle esigenze di sviluppo dei lavoratori | 0 - 25 |
| | | |
| | Totale | 45 |
| Rispondenza dell'operazione/progetti alle priorità indicate | Grado di coerenza con le finalità e le priorità trasversali individuate nell' avviso | 0 - 30 |
| | Totale | 30 |
| Risorse | Adeguatezza delle risorse umane e logistiche impiegate in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'operazione e dei progetti | 0-20 |
| | Totale | 20 |
| Preventivo economico finanziario | Adeguatezza costi previsti rispetto agli standard regionali di riferimento (vademecum 2.0) | 0 - 5 |
| | Totale | 5 |
| TOTALE | | 100 |

I pesi numerici relativi ai singoli sub - criteri sono così graduati:

-nullo (0 %);

-scarso (30 %);

-sufficiente (60%);

-buono (80%);

-ottimo (100%).”

Un Progetto è comunque valutato idoneo quando raggiunga la soglia minima di punteggio pari o superiore a 60 sul totale di 100 punti.

L'ammissione al finanziamento verrà effettuata dall'Amministrazione, nella persona del Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale e sarà comunicata ad ogni partecipante all'Avviso a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Contestualmente alla notifica di ammissione al finanziamento, l'Amministrazione provvederà a comunicare ai soli soggetti che risulteranno Beneficiari del finanziamento, l'importo del contributo e la modalità di presentazione della documentazione per l'erogazione dello stesso, come stabilito all'art. 14 dell'Avviso.

Le determinazioni adottate a conclusione di ogni fase valutativa potranno essere oggetto di impugnazione ai sensi della normativa vigente.

Art.13 - Obblighi dei beneficiari

13.1 Obblighi generali

In caso di ammissione al finanziamento, il beneficiario, sia in forma singola che associata, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissibilità al finanziamento della proposta progettuale presentata è tenuto ad espletare tutte le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei corsi. Queste dovranno essere espletate in conformità alle disposizioni che seguono, **pena l'annullamento** della determinazione suddetta. Qualora per l'attività formativa sia coinvolta un'Agenzia Formativa ancora non iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", la stessa dovrà avviare la procedura finalizzata all'inserimento in tale elenco, **entro 5 giorni dal ricevimento via fax** della comunicazione dell'ammissibilità al finanziamento del progetto. Le disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto n.10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale sono rinvenibili nel sito internet: www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento/.

Il Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale comunica al beneficiario l'affidamento delle attività, con la contestuale richiesta di presentare entro 15 giorni un atto di adesione con allegata la seguente documentazione, in originale:

- a. in caso di RT non ancora costituito al momento della Domanda, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.1 dell'Avviso, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza alla capogruppo, secondo quanto previsto dall'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- b. garanzia fidejussoria così come indicato all'art. 15 dell'Avviso;
- c. impegno del Beneficiario a non risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro con i Destinatari dell'azione formativa oggetto del contributo, se non per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
- d. impegno del Beneficiario a conservare tutta la documentazione di spesa e attuativa del progetto per almeno 10 anni dalla concessione dell'Aiuto, come precisato all'art. 9 del Regolamento di esenzione generale e in ogni caso per i tre anni successivi alla chiusura del POR, così come indicato all'art. 90 del Reg. (CE) 1083/06;
- e. calendario delle attività formative;
- f. nel caso specifico dei voucher aziendali, l'Impresa beneficiaria dovrà allegare i seguenti documenti (in originale o copia conforme):

- nel caso in cui l'azione formativa si svolga in un'altra Regione italiana, il certificato di accreditamento rilasciato, ai sensi del D.M. 166/2001, all'Agenzia formativa responsabile dell'offerta formativa per cui si richiede il voucher;
- nel caso in cui l'azione formativa si svolga in altri Stati membri dell'UE, dovrà prodursi idonea documentazione attestante l'accREDITamento o forme similari a seconda della normativa di riferimento vigente nello Stato o Regione di "stabilimento" dell'Agenzia che eroga la formazione.

I Beneficiari, inoltre, dovranno informare i potenziali utenti sulle finalità e caratteristiche dell'azione, sul sostegno finanziario della Commissione Europea, dello Stato e della Regione, nonché sulla certificazione finale delle azioni avendo cura, in tutte le comunicazioni, di evidenziare gli stemmi del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Regione Sardegna, così come riprodotti nel frontespizio dell'Avviso.

Nella nota di affidamento è previsto altresì l'obbligo di avviare la procedura di accREDITamento delle sedi formative in conformità alle disposizioni pubblicate sul sito www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accREDITamento.

Il Direttore del Servizio, conclusa con esito positivo la procedura di inserimento nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", nonché la procedura di accREDITamento delle sedi, ed una volta verificata con esito positivo la documentazione di cui al presente articolo, procederà all'adozione della determinazione di esecutività dell'atto di adesione.

Qualsiasi variazione pertinente la programmazione dell'attività formativa, comprese le variazioni del calendario e degli allievi, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione, anche in via informatica, con il sistema informativo adottato dalla stessa.

Eventuali ulteriori obblighi dei Beneficiari potranno essere precisati nella nota di affidamento. Durante l'attività, i Beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dall'Amministrazione. In particolare, i Beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Amministrazione, le informazioni relative alla gestione dell'attività.

13.2 - Disposizioni di carattere finanziario

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei Progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Beneficiari.

Per la predisposizione del conto economico preventivo e per gli adempimenti gestionali i Beneficiari dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore vers. 2.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella **sezione "programmazione" – "programmazione 2007/2013" – "programmazione UE" – "POR FSE" – "Gestione e controllo"**.

Nell'allegato 3.II del Vademecum 2.0, Time sheet mensile totale, dovrà essere riportata l'attività complessivamente svolta da tutto il personale coinvolto nell'attuazione dell'intervento. Nell'allegato 4 del Vademecum citato "Rendiconto", dovranno essere dettagliati sia i costi diretti dell'attività formativa sia i costi indiretti.

E' fatto obbligo ai Beneficiari di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti nel bimestre successivo alla scadenza. La Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei Progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e alla conformità delle sedi.

Art. 14 - Richiesta di erogazione del contributo

14.1 - Modalità di erogazione dei contributi

L'Aiuto verrà erogato, previa verifica del mantenimento delle condizioni di occupazione e dietro presentazione delle richieste di erogazione redatte e presentate secondo le modalità di cui al paragrafo 14.2 del presente articolo, secondo quanto indicato di seguito:

- a. 60%, a titolo di acconto e a seguito della determinazione di esecutività dell'atto di adesione e ad avvenuta comunicazione dell'avvio delle attività previste;
- b. 30%, in una unica soluzione, con apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario all'Amministrazione, sulla base di spese effettivamente sostenute sul 90% del primo acconto, ed a seguito di controllo svolto sulla documentazione di spesa e di pagamento da parte degli uffici competenti e/o dell'eventuale soggetto esterno delegato, nonché previa verifica dell'effettivo inizio delle attività corsuali. Per spese effettivamente sostenute si intendono spese ammissibili regolarmente quietanzate;
- c. l'importo residuo sarà liquidato al Beneficiario a conclusione delle operazioni di verifica delle condizioni previste da parte dell'Amministrazione. In particolare, l'Amministrazione verificherà il rendiconto finale, le cui spese dovranno essere quietanzate per il 100% del loro ammontare.

Nel caso in cui i Beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso o dalla nota di affidamento e/o non vengano riconosciute le spese esposte nel bilancio consuntivo, la Regione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della polizza fideiussoria.

Per i voucher i finanziamenti verranno erogati esclusivamente a saldo.

14.2 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione e delle domande di rimborso intermedie

La richiesta di erogazione per l'anticipo, e le domande di rimborso per la liquidazione intermedia e per la liquidazione del saldo dovranno essere presentate sulla base della modulistica prevista dalla Regione Sardegna per la singola operazione. Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della richiesta.

Le richieste, debitamente compilate e controfirmate dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa, dovranno essere inviata, unitamente alla documentazione richiesta all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale - via XXVIII Febbraio, 1 09131 CAGLIARI -, sia su supporto cartaceo, che utilizzando il sistema informatico regionale.

La richiesta di erogazione relativa all'anticipo dovrà essere inviata all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre **30** (trenta) **giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione della determinazione di esecutività, di cui all'art. 13 dell'Avviso, a pena di **decadenza dal contributo**.

Alla richiesta di erogazione relativa all'**acconto** dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. la documentazione attestante il perfezionamento delle assunzioni;
- b. la documentazione attestante l'avvio dei corsi.

Qualora la documentazione richiesta non pervenga entro il termine previsto, il contributo decade.

Alla domanda di rimborso **intermedio** dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. la documentazione attestante il mantenimento delle assunzioni, comprensiva dei documenti attestanti il pagamento dello stipendio ai lavoratori;
- b. i documenti comprovanti spese effettivamente sostenute sul 90% del primo acconto.

Alla domanda di rimborso del **saldo**, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. la documentazione attestante il mantenimento delle assunzioni, comprensiva dei documenti attestanti il pagamento dello stipendio ai lavoratori;
- b. i documenti comprovanti le spese effettivamente sostenute e quietanzate per il 100% del loro ammontare, ivi incluse quelle relative ai voucher.

Inoltre, unitamente alle domande di rimborso intermedie e del saldo, redatte sul modello predisposto dall'Amministrazione, andrà trasmessa per il tramite del sistema informatico la seguente documentazione:

- 1) Il prospetto di calcolo del costo orario "ex ante" (Cfr. paragrafo 3.3.1.1 del Vademecum 2.0) di ciascun dipendente calcolato alla data del 1° gennaio di ciascun anno solare utilizzando il prospetto (in formato excel) riportato nell'Allegato 2 Vademecum 2.0.
- 2) I time-sheet mensili del personale dipendente (e il riepilogo mensile di tutto il personale dipendente), redatti sulla base dei modelli riportati agli Allegati 3.I-3.II del Vademecum 2.0.

Sarà compito del soggetto firmatario dell'atto di adesione (capofila nel caso di R.T.) con la Regione Autonoma della Sardegna procedere alla compilazione e all'inoltro della modulistica inerente la domanda di rimborso e del foglio di rendiconto (allegato 4 del Vademecum). Anche per quanto riguarda i prospetti di calcolo del costo orario e i time-sheet individuali, il loro caricamento sul sistema sarà competenza del beneficiario. La validazione di tali dati sul sistema informatico genererà l'alimentazione automatica del foglio di rendiconto nel periodo di riferimento per la quota imputata all'operazione del costo del singolo dipendente.

Art. 15 - Fidejussione per l'ottenimento dei contributi

Il Beneficiario dovrà stipulare, a favore della Regione, una fideiussione ai sensi di quanto previsto al p. 2.2.2 del Vademecum per l'operatore di durata annuale e di natura irrevocabile, incondizionata ed escutibile a semplice richiesta della Regione.

L'importo della fideiussione dovrà essere pari al 100% dell'acconto erogato.

La fidejussione potrà essere bancaria o in forma di polizza assicurativa, rilasciata **esclusivamente da:**

- banche di cui decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii.;
- imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del t.u. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n.449 e ss.mm.ii, e ricomprese nell'elenco annualmente redatto dal ministero dell' industria, del commercio e dell'artigianato, recante le società obbligate a prestare fideiussioni a titolo di cauzione, nei confronti dello stato e di altri enti pubblici;
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 2 del decreto ministero del tesoro del 22/04/1997.

La fidejussione sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento.

Art. 16 - Rinuncia

I Beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte al contributo assegnato, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta alla Regione al fine di poter consentire lo scorrimento delle graduatorie.

Art. 17 - Attività di controllo e monitoraggio

In attuazione dei regolamenti CE sul controllo delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito dei fondi comunitari, la Regione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati.

La Regione può in ogni momento effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso il Beneficiario al fine di verificare la corretta realizzazione del Progetto, della gestione amministrativa e contabile, nonché la continuità e conformità delle assunzioni. Tale ultima verifica sarà, comunque, effettuata periodicamente dalla Regione attraverso gli organi preposti. A tal fine, i Beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.

Art. 18 - Revoca del contributo

Il Beneficiario, oltre agli obblighi specifici precisati nella nota di affidamento, è tenuto, in ogni caso, all'adempimento dei seguenti impegni:

- a. conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dalla Regione, così come previsto dall'art. 9 del Regolamento di esenzione generale e dall'art. 90 del Regolamento CE 1083/06 e s.m.i.;
- b. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento ed accettare il controllo degli uffici/servizi/settori/incaricati dalla Regione;
- c. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore di riferimento;
- d. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- e. fornire, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione *in itinere* ed *ex post*, attinenti la realizzazione delle azioni oggetto di contributo e, comunque, entro 15 (quindici) giorni dalla eventuale richiesta dalla Regione su carta e/o supporto informatico, nelle forme e modalità stabilite dalla normativa vigente. La Regione, unitamente agli altri organismi regionali, nazionali e comunitari competenti, potranno effettuare, in qualsiasi momento, verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle azioni, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività e la conformità delle sedi alla vigente normativa.

Sarà disposta la revoca totale dell'Aiuto, con restituzione di quanto già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata l'ammissione al finanziamento,
- b. mancata osservanza degli obblighi stabiliti nel presente articolo e nella nota di affidamento;
- c. documentazione presentata dal Beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o incomplete;
- d. licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, dei lavoratori interessati;
- e. violazione delle norme sul cumulo degli Aiuti, stabilite nel Regolamento di esenzione generale e nell'Avviso;
- f. altre violazioni delle norme applicabili.

Sarà disposta la revoca parziale dell'Aiuto nei seguenti casi:

- a. cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
- b. riduzione dell'orario previsto per le attività formative.

Nei casi di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività nonché delle ore formative effettivamente svolte. Qualora le condizioni relative alla revoca parziale si verifichino nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della Domanda e la data di richiesta dell'erogazione, non sarà riconosciuto alcun tipo di agevolazione.

In caso di violazioni comportanti, ai sensi del presente paragrafo o secondo la vigente normativa, la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, l'Amministrazione, previa contestazione al Beneficiario, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., delle suddette violazioni e tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso dovrà far pervenire entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento delle spese.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Beneficiario debba restituire, in parte o per l'intero, un contributo eventualmente già erogato, l'Amministrazione intima al Beneficiario, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato anche l'applicazione degli interessi legali al T.U.R. (*Tasso Ufficiale di Riferimento determinato dalla BCE .- Banca Centrale Europea*) dalla data dell'erogazione alla data del recupero, che deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dall'intimazione.

Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero coatto, anche attraverso la riscossione della polizza di garanzia fidejussoria sopra richiesta.

Art. 19 - Informativa e tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle operazioni pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via XVIII Febbraio n. 1, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale dell'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione.

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale - Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della

Formazione Professionale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza Sociale e Programmazione della Regione Sardegna.

Art. 21 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

Art. 22 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it. La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel.070/6067038.

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica lav.programmazione@regione.sardegna.it

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati in data posteriore al 23 giugno 2010.

Art. 23 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. La Regione provvederà, entro 20 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione dell'Avviso, a trasmettere la relativa comunicazione alla Commissione europea in conformità all'art. 9 del Regolamento generale di esenzione.

Il Direttore del Servizio
Emerenziana Silenu

Appendice

| CODICE | DESCRIZIONE |
|-----------|---|
| H | TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO |
| 49 | TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE |
| 49.32.20 | Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente |
| I | ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE |
| 55 | ALLOGGIO |
| 55.10.00 | Alberghi |
| 55.20.10 | Villaggi turistici |
| 55.20.20 | Ostelli della gioventù |
| 55.20.30 | Rifugi di montagna |
| 55.20.40 | Colonie marine e montane |
| 55.20.51 | Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, |
| 55.30.00 | Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte |
| 55.90.20 | Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero |
| 56 | ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE |
| 56.10.11 | Ristorazione con somministrazione |
| 56.10.20 | Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto |
| 56.10.30 | Gelaterie e pasticcerie |
| 56.10.41 | Gelaterie e pasticcerie ambulanti |
| 56.10.42 | Ristorazione ambulante |
| 56.21.00 | Catering per eventi, banqueting |
| 56.29.20 | Catering continuativo su base contrattuale |
| 56.30.00 | Bar e altri esercizi simili senza cucina |
| J | SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE |
| 59 | ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE |
| 59.14.00 | Attività di proiezione cinematografica |
| N | NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE |
| 77 | ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO |
| 77.11.00 | Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri |
| 77.21.01 | Noleggio di biciclette |
| 77.21.02 | Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò) |
| 77.21.09 | Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative |
| 77.34.00 | Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale |
| 79 | ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE |
| 79.90.19 | Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio |
| 79.90.20 | Attività delle guide e degli accompagnatori turistici |
| R | ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO |
| 91 | ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI |
| 91.02.00 | Attività di musei |
| 91.03.00 | Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili |
| 91.04.00 | Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali |
| 93 | ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO |
| 93.11.30 | Gestione di impianti sportivi polivalenti |
| 93.11.90 | Gestione di altri impianti sportivi nca |
| 93.12.00 | Attività di club sportivi |
| 93.13.00 | Gestione di palestre |
| 93.19.10 | Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi |
| 93.19.91 | Ricarica di bombole per attività subacquee |
| 93.19.99 | Altre attività sportive nca |
| 93.21.00 | Parchi di divertimento e parchi tematici |
| 93.29.10 | Discoteche, sale da ballo night-club e simili |
| 93.29.20 | Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali |
| 93.29.30 | Sale giochi e biliardi |
| 93.29.90 | Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca |